

Direttore responsabile **Maurizio Pizzuto**



Mi piace 1.2 mila

WIDGET PPN RSS

REDAZIONE ABBONAMENTI CONTATTI NOTE LEGALI

ven, 8 set 2017 17:33

Entra

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



HOME	CAMPANIA	RAGGI X	CALABRIA	RAI	SICILIA	AGROALIMENTARE	GALASSIA DONNA	GOSSIP	EVENTI	LOMBARDIA		
PIEMONTE	TOSCANA	EUROPA	CRONACA	POLITICA	ECONOMIA	MOTORI	ESTERI	LAZIO	AMBIENTE	SALUTE	SPORT	CULTURA
TURISMO	ICT											

ULTIM'ORA

> TUTTE LE NEWS

- 16:18 - Cultura**
Per Lo stato sociale oltre 600 mila biglietti venduti per il tour
- 16:15 - Eco**
Essilor nella classifica Forbes tra le 100 "aziende più innovative" per il 7° anno consecutivo
- 16:13 - Cultura**
D'Eusanio "La Rai è un'azienda politica che non si basa sul merito. La Gabbanelli paga lo scotto per essere brava e libera"
- 16:07 - Cultura**
Accordo tra la casa editrice UTET e i Grandi Magazzini

Fai di **ppn** la tua home page

ppn primapaginaneWS.it *sul tuo sito*

Articolo Titolo Articolo ricerca

NEWS PPN



Cultura - Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940 al Museo della Figurina di Modena

Roma, 8 set (Prima Pagina News) A Palazzo Santa Margherita (corso Canalgrande 103, Modena), dal 15 settembre 2017 al 18 febbraio 2018, L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940, a cura di Giacomo Lanzilotta, approfondisce una forma d'arte molto diffusa in quel ventennio che intercorre tra la due guerre mondiali e che vede anche la nascita e l'evoluzione dell'Art déco: i calendari da tasca, i cosiddetti 'calendarietti del barbiere', rappresentati in mostra da ottanta esemplari, per un totale di oltre 300 immagini, accanto ai prodotti affini a quel mondo – réclame, etichette, confezioni di profumi, cosmetici e oggetti rari come un curioso apparecchio spruzza-profumo a monete degli anni Trenta – in un percorso espositivo suddiviso per tematiche (dalla profumeria alla seduzione fino al fascino dell'Oriente, passando per letteratura e spettacolo) e illustratori. La mostra è prodotta in occasione del festivalfilosofia 2017, dedicato quest'anno alle Arti, dal Museo della Figurina in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Accompagna la mostra il catalogo L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940 (Franco Cosimo Panini) con testi del curatore Giacomo Lanzilotta e di Maurizio De Paoli. Accanto un ampio repertorio iconografico di circa 300 immagini, i testi di Giacomo Lanzilotta mettono in luce per la prima volta in maniera completa e sistematica le biografie di artisti noti e meno noti che hanno lavorato nella micrografica. Maurizio De Paoli si concentra invece su un'analisi storica approfondita di questa particolare forma d'arte. Nella prima metà del '900, i calendarietti condividono con le figurine il piccolo formato, le tecniche di stampa, la serialità, la vocazione a diventare oggetti da collezione e, soprattutto, il fatto di veicolare messaggi pubblicitari, funzione che in seguito le figurine perderanno. Specchio dei gusti, delle tecniche pubblicitarie e dei consumi del secolo scorso, i calendarietti rappresentano documenti preziosi anche dal punto di vista della storia della grafica e più in generale dell'arte, poiché frequentemente

SPORT

- Tennis, US Open: Finale femminile a stelle e strisce, Stephens contro Keys
- Roma, domenica si corre la 'Run for autism Europe': oltre 700 ragazzi da 13 Paesi differenti
- Calcio, Figc: "Riunione Consiglio federale 13 settembre"

POLITICA

- Migranti: Serracchiani firma pdl radicali "Ero straniero"
- Pubblica amministrazione, via libera domicilio digitale
- Rifiuti, martedì alla Camera verrà presentato rendiconto attività 2017 da Commissione d'Inchiesta

LAZIO

- Multe via Portonaccio, Avv. Boccolini: "Perché la Raggi non ascolta? Ci sono cittadini che non dormono più la notte".
- Acea, Picone (FDI): ennesima grave perdita a Monteverde
- Tenta di entrare nel Colosseo, inseguito e arrestato dalla Polizia locale

disegnati e firmati da artisti famosi, altra cosa che li distingue dalle figurine, i cui autori sono spessissimo ignoti. Quella tra il 1920 e il 1940 è la stagione più felice per i calendarietti e la micrografica sia per l'apporto di illustratori di grande richiamo – da Codognato a De Bellis, da Carboni a Romoli, solo per fare qualche nome – sia per lo stile di cui erano significativi testimoni: quei prodotti rappresentavano il risultato di un'estetica nuova, ricca di fascino ed eleganza, che presto si definì come l'imperante gusto déco. Un linguaggio figurativo fondato su una ricercata armonia geometrica, ridondante di motivi ritmici quali scacchiere, cerchi concentrici, linee segmentate onnipresenti nella decorazione dei costumi e degli arredi, dove le storie erano spesso rappresentate in ambientazioni da sogno, tra le profusioni d'oro e di argento che ne ornavano le pagine. Profumato con qualche essenza spesso reclamizzata all'interno, nel suo formato più diffuso il piccolo almanacco si presentava in forma di libriccino di dodici o sedici facciate. Ciò che poi lo ha fatto diventare un genere artistico autonomo degno di rilevanza e oggetto di collezionismo, sono stati i suoi contenuti, le incantevoli pagine a colori finemente illustrate in cui i mesi del calendario campeggiavano all'interno di una tematica: la bellezza delle dive del cinema, le avventure d'amore lette nei libri o viste a teatro, gli eroi e i grandi personaggi della storia, il fascino dei lontani paesi esotici, e tutto ciò che poteva offrire innocenti evasioni della fantasia, ispirate dalle immagini seducenti e dalle fragranze che quelle pagine emanavano.

(PPN) 8 set 2017 17:10



ALTRI ARTICOLI



Politica
Paola De Micheli nuovo commissario per la ricostruzione post sisma



Esteri
Catalogna: approvata legge di rottura con la Spagna



Politica
Mattarella presenza il 74esimo anniversario della difesa di Roma



Politica
Le donne in pensione come gli uomini. Bonus per accudire parenti disabili



Politica
Giochi e slot machine, al via l'intesa sul riordino



Economia
Draghi: nessun Paese dell'area euro può introdurre una sua valuta



| Campania | Raggi X | Calabria | Rai | Sicilia | Agroalimentare | Galassia Donna | Gossip | Eventi | Lombardia | Piemonte | Toscana | Europa | Cronaca | Politica | Economia | Motori | Esteri | Lazio | Ambiente | Salute | Sport | Cultura | Turismo | ICT |

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginaneWS.it

REDAZIONE ABBONAMENTI CONTATTI NOTE LEGALI RSS